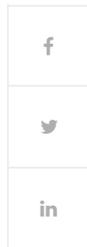




Le paure di Confindustria per il settore Tessile, Moda e Accessorio

REDAZIONE - 51 MINUTI AGO

00 VIEWS



In questo contesto di crisi energetica che stiamo vivendo, le preoccupazioni per l'economia del Paese non escludono alcun settore. **Confindustria Moda**, Federazione che riunisce le associazioni dei settori moda, calzature, pelletteria, pellicceria, ottica, orafa e concerie, ha espresso i propri dubbi sulla tenuta della filiera e delle imprese che rappresenta. Nonostante l'incremento medio del fatturato nei diversi settori nel primo semestre dell'anno, la crescita repentina dei costi dell'energia e delle materie prime ha avuto un forte impatto negativo sugli utili delle piccole e medie imprese che compongono la filiera. Secondo il comunicato ufficiale, Confindustria Moda sottolinea sei punti principali su cui il futuro Governo dovrebbe agire. Per il **contrasto al caro-energia** propone di slegare il prezzo dell'energia elettrica da quello del gas e di mettere un tetto al prezzo del gas; di estendere anche al 2023 la possibilità per le imprese di erogare, su base volontaria, fino a 100 euro al mese aggiuntive alla normale **retribuzione dei dipendenti**, totalmente esenti da ritenute fiscali e contributive, per contribuire al contrasto degli aumenti del costo della vita dovuto all'inflazione. Sul fronte dell'**internazionalizzazione**, **Confindustria Moda** propone di consolidare i sostegni economici per la partecipazione delle imprese italiane di tutto il Tessile, Moda e Accessorio alle manifestazioni internazionali e a quelle patrocinate dal sistema delle imprese, di rafforzare il coordinamento tra ICE Agenzia e le associazioni nazionali di categoria per la messa a punto di strategie per la promozione del made in Italy sui mercati internazionali. Per **digitalizzazione e sostenibilità** la proposta prevede di tornare a finanziare il piano Industria 4.0 e il Transizione 4.0, che hanno portato ad una

✕

Iscriviti alla nostra newsletter

INDIRIZZO EMAIL

CONFERMO DI AVER PRESO VISIONE DELL'INFORMATIVA SULLA PRIVACY

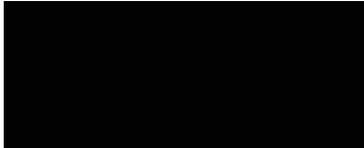
ISCRIVITI

SEARCH 🔍

BANCO VILLA
Orafa - Gioielli - Orologeria

028853.501
 bancovilla@8853.it
 bancovilla.it

Milano Via Giuseppe Mazzini 16 - Pero Via Pitagora 11



ARCHIVI

Seleziona il mese ▼

BODY

maggiore competitività internazionale dell'intero settore, oltre agli ulteriori investimenti in tecnologie digitali abilitanti prioritarie, come quelli in sistemi di efficientamento energetico, autoproduzione ed economia circolare. Nel comunicato sottolinea anche la necessità di mantenere quanto già riconosciuto dal MISE per il **credito di imposta** (equiparazione della ricerca e sviluppo di nuovi design e nuove collezioni del settore Tessile, Moda e Accessorio a quella tecnico/scientifica) e di valorizzare la **formazione** tecnico-scientifica, riducendo il gap fra la domanda del mondo del lavoro e l'offerta del sistema formativo e la disoccupazione giovanile e i fenomeni di dispersione scolastica.

Correlati



La gioielleria brilla a Milano XL, omaggio al sistema moda Italia
 14/09/2018
 In "Eventi"



Ricerca Federorafi l'impatto dell'emergenza sanitaria sul settore orafa
 11/05/2020
 In "Economia"



Confindustria Moda il 2018 chiude in positivo con un fatturato di 95,5 miliardi
 27/06/2019
 In "Economia"

TAGS CONFINDUSTRIA MODA ECONOMIA ENERGIA

Share This



PREVIOUS ARTICLE

Keith Haring x Pandora: l'arte e i gioielli che appartengono a tutti

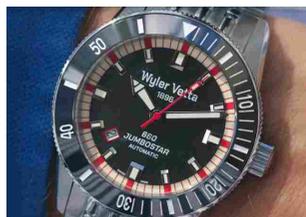
NO NEWER ARTICLES

COMMENTS (0)

Latest News



BIJOUX
 Keith Haring x Pandora: l'arte e i gioielli che appartengono a tutti



RETAIL
 Wylor Vetta inaugura le vendite online dei suoi modelli più iconici



COMUNICAZIONE
 Pomellato e Milano, una storia d'amore lunga oltre mezzo secolo



GIOIELLERIA
 Il motivo Perlée di Van Cleef & Arpels incanta gioielleria e orologeria